



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

azienda fondata nel 1892

Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)

Tel. 010.650.29.41 - Fax 010.650.38.88

www.andreagalloy.it

Scheda di Informazioni sulla Sostanza

OLIO DI MANDORLA Ph. Eur

Nota: La sostanza Olio di Mandorla raffinato Ph. Eur, è non classificata come pericolosa secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), non è persistente, bioaccumulabile, tossica (PBT) o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) come definito nell'Allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), non è inclusa nella candidate list di sostanze altamente preoccupanti (SVHC). Pertanto la fornitura di una Scheda di Dati di Sicurezza non è obbligatoria (REACH Art. 31). Questa Scheda di Informazioni sulla Sostanza (SIS) costituisce una presentazione volontaria di alcune informazioni che possono assistere l'utilizzatore a valle nella manipolazione della sostanza.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Olio di mandorla Ph. Eur
Descrizione del prodotto: Olio di Mandorla raffinato Ph. Eur
Nome INCI (UE – USA): prunus amygdalus dulcis oil
Numero EC: ---
Numero CAS: 8007-69-0
Registrazione REACH: esente ex Allegato V.9

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati

Usi identificati: materia prima cosmetica.
Usi sconsigliati: nessuno noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di informazioni sulla sostanza

Andrea Gallo di Luigi Srl
Via Erzelli, 9 16152 Genova (GE) Italy - Tel: +39 010 6502941

Email: info@andreagalloy.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza (24h/24h) – centri non convenzionati col fornitore

MILANO	Ospedale Niguarda Ca' Grande	+39 02 6610 1029
BOLOGNA	Ospedale Maggiore	+39 051 6478 955
CATANIA	Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione	+39 095 7594 120
GENOVA	Ospedale Gaslini	+39 010 3760 873
GENOVA	Ospedale San Martino	+39 010 3528 08
NAPOLI	Ospedali Riuniti Cardarelli	+39 081 5453 333
ROMA	Policlinico Agostino Gemelli	+39 06 3054 343
TORINO	Università di Torino	+39 011 6637 637
REGGIO CALABRIA	Ospedale "Bianchi - Melacrino – Morelli"	+39 0965 8116 24

Nota: elenco tratto dall'indirizzo <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza non classificata come pericolosa secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura non necessaria secondo il regolamento CE n.1272/2008 (sostanza non classificata come pericolosa).

Nota: La sostanza, Olio di Mandorla raffinato Ph. Eur, è non classificata come pericolosa secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), non è persistente, bioaccumulabile, tossica (PBT) o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) come definito nell'Allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), e non è inclusa nella candidate list di sostanze altamente preoccupanti (SVHC). Pertanto la fornitura di una Scheda di Dati di Sicurezza non è obbligatoria (REACH Art. 31). Questa Scheda di Informazioni sulla Sostanza (SIS) costituisce una presentazione volontaria di alcune informazioni che possono assistere l'utilizzatore a valle nella manipolazione della sostanza.



2.3. Altri pericoli

Non vi sono pericoli che debbano essere specificamente menzionati. Il prodotto, nelle condizioni previste d'impiego e per l'uso cui è destinato, non presenta rischi per gli utilizzatori. Tuttavia il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Ingrediente/i non classificato/i in base ai criteri del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali – ambito industriale: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni industriali in pressione, può essere accidentalmente assorbita dai tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre l'infortunato in un centro di assistenza per eventuali accertamenti.

Rimuovere gli indumenti contaminati ed eliminarli appropriatamente.

Inalazione: in particolari condizioni, in caso di esposizione ad elevata concentrazione dei vapori, far respirare aria fresca e tenere a riposo. Se i sintomi persistono o in caso di dubbio, consultare un medico.

Ingestione: Non provocare il vomito onde evitare l'aspirazione del prodotto nei polmoni; consultare un medico.

Contatto con la pelle: se necessario togliere gli abiti e le calzature. Lavare la pelle con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti; in caso di difficoltà o se l'irritazione persiste consultare uno specialista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato specifico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi idonei: in caso d'incendio, usare acqua nebulizzata, schiuma, anidride carbonica (CO₂), polvere chimica.

Mezzi non idonei: non usare getti diretti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di combustione incompleta, possono svilupparsi gas pericolosi (CO e CO₂). I gas di combustione dei prodotti organici devono essere considerati, in linea di principio, come velenosi. La combustione produce fumi caustici. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi lungo le pavimentazioni.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Contenere e raccogliere l'acqua utilizzata per estinguere l'incendio. Tenere le persone a distanza di sicurezza e sotto vento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Si veda la sezione 8 per i dispositivi di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il perdurare della perdita. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie senza pretrattamento o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Interrompere il flusso di materiale, se possibile, e contenere il prodotto fuoriuscito. Assorbire con materiale assorbente inerte. Mantenere in contenitori chiusi per l'appropriato smaltimento e smaltire conformemente alle normative locali.

Metodi di pulizia: usare attrezzature di movimentazione meccanica. Asciugare con materiali inerti (sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per i dispositivi di protezione personale e la sezione 13 per lo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nota: La sostanza, Olio di Mandoria raffinato Ph. Eur., è non classificata come pericolosa secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), non è persistente, bioaccumulabile, tossica (PBT) o molto persistente e molto bioaccumulabile (mPvB) come definito nell'Allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), e non è inclusa nella candidate list di sostanze altamente preoccupanti (SVHC). Pertanto la fornitura di una Scheda di Dati di Sicurezza non è obbligatoria (REACH Art. 31). Questa Scheda di Informazioni sulla Sostanza (SIS) costituisce una presentazione volontaria di alcune informazioni che possono assistere l'utilizzatore a valle nella manipolazione della sostanza.



Misure preventive generiche: evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Lavare le mani prima delle pause e dopo la manipolazione del prodotto. Assicurare un'aerazione adeguata negli ambienti di lavoro.

Misure di prevenzione incendi: tenere al riparo da fonti di calore e fonti di accensione. Non fumare in prossimità.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori chiusi in un luogo fresco, ventilato e asciutto. Temperatura di stoccaggio consigliata: < 35 °C. Evitare l'esposizione alla luce del sole diretta. Manipolare ed aprire i contenitori con cura.

Prodotti incompatibili: ossidanti forti, basi forti, acidi forti.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto è non classificato, non vi sono parametri di controllo da riportare.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure ingegneristiche generali: l'aerazione generica è talvolta insufficiente per assicurare un adeguato controllo dell'esposizione dei lavoratori. L'aspirazione localizzata è di norma da preferire.

Misure generali di igiene industriale: evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie della sostanza. Verificare la presenza di postazioni per il lavaggio degli occhi e docce di sicurezza in prossimità degli ambienti dove si manipolano le sostanze chimiche.

Misure generali di igiene personale: non mangiare, bere o fumare con le mani sporche del prodotto. Lavarsi le mani prima di andare al bagno. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Cambiarsi gli indumenti se sono impregnati ed in ogni caso a fine lavoro. Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle.

Misure generali di protezione delle mani: indossare guanti protettivi come indicato oltre. Possono essere utilizzati altri materiali protettivi, in funzione delle particolari condizioni di impiego, se si dispone di informazioni sul degrado e sulla penetrazione. Se vengono utilizzate altre sostanze in abbinamento con questo prodotto, la scelta del materiale protettivo deve tenere conto di tutte le sostanze. Materiale adatto: gomma nitrilica

Misure generali di protezione degli occhi: occhiali di sicurezza.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	giallo
Punto di fusione / congelamento:	<-20 °C
Punto di infiammabilità:	>300 °C (vaso aperto)
Densità:	abt. 0.916 g/mL (20°C)
Solubilità in acqua:	insolubile
Proprietà ossidanti:	non ossidante
Proprietà esplosive:	non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La sostanza è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed utilizzo previste.

10.2. Stabilità chimica

La sostanza è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed utilizzo previste.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nota nelle condizioni di conservazione e manipolazione indicate.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare ossidanti forti, basi ed acidi forti per evitare la degradazione del prodotto.

Nota: La sostanza, Olio di Mandorla raffinato Ph, Eur., è non classificata come pericolosa secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), non è persistente, bioaccumulabile, tossica (PBT) o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) come definito nell'Allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), e non è inclusa nella candidate list di sostanze altamente preoccupanti (SVHC). Pertanto la fornitura di una

Scheda di Dati di Sicurezza non è obbligatoria (REACH Art. 31). Questa Scheda di Informazioni sulla Sostanza (SIS) costituisce una presentazione volontaria di alcune informazioni che possono assistere l'utilizzatore a valle nella manipolazione della sostanza.



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO) e biossido di carbonio (CO₂), gas e vapori tossici. In caso di incendio vedere il punto 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto è non classificato come pericoloso per la salute umana, nessun effetto tossicologico deve essere menzionato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto è non classificato come tossico per l'ambiente. Utilizzarlo però secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto biodegradabile, in fase di degradazione non si sviluppano prodotti pericolosi. Utilizzarlo però secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non PBT e non vPvB.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto e dei contenitori: smaltire in conformità con le normative locali. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici non sono specifici del prodotto ma dell'applicazione. I codici devono essere assegnati dall'utente, preferibilmente d'accordo con le autorità competenti in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna norma specifica da menzionare.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile, esente da registrazione.

SEZIONE 16: Altre informazioni

La presente Scheda di Informazioni sulla Sostanza (SIS) è stata redatta in modo da risultare per quanto possibile conforme alle indicazioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Allegato II, come emendato dal Regolamento (UE) 2015/830), relativo alle schede di sicurezza, unicamente per esigenze di schematicità e chiarezza. Questa SIS annulla e sostituisce ogni revisione precedente.

Le informazioni contenute nelle sezioni precedenti sono ritenute corrette e sono basate sull'attuale stato delle nostre conoscenze e della nostra esperienza. Sono applicabili al prodotto con riferimento alla manipolazione sicura, non rappresentando alcuna garanzia relativamente alle proprietà del prodotto.

Nessuna proprietà, né idoneità del prodotto può essere dedotta, per qualsiasi utilizzo specifico, dai dati contenuti nella SIS.

La società non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.